

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 maggio 2024, n. 237

L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa D'Amore Simona. RETTIFICA DECRETO N.48 DELL'8 FEBBRAIO 2024.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Vista la Legge 10 luglio 1960, n. 735, il cui art. 1 dispone che «il servizio sanitario prestato all'estero da sanitari italiani presso Enti pubblici sanitari o presso Istituti che svolgono attività sanitaria nell'interesse pubblico è riconosciuto ai fini dell'ammissione ai concorsi ai posti di sanitario presso Enti locali banditi nella Repubblica e come titolo valutabile nei concorsi medesimi, analogamente a quanto previsto delle vigenti disposizioni per i servizi sanitari prestati nel territorio nazionale» ed il cui successivo art. 2 prevede altresì che «il riconoscimento del servizio è disposto con provvedimento del Ministro della sanità, a seguito di domanda presentata dall'interessato, insieme con i seguenti documenti, vistati per conferma dalla competente autorità consolare: 1) attestato dell'autorità sanitaria del Paese estero, dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio. Nel caso che l'autorità sanitaria del Paese estero non rilasci l'attestato dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio, lo stesso può essere rilasciato anche dagli organi consolari italiani se trattasi di istituto sanitario avente finalità di assistenza a favore di comunità italiane; 2) dichiarazione dell'ente o istituto estero predetto dalla quale risultino la qualità e la durata del servizio stesso. Nel provvedimento sono indicati gli enti o istituti e i servizi preveduti dalla legislazione italiana ai quali risultino equipollenti quelli dichiarati nella domanda. Il Ministro per la sanità, a tal fine dispone gli accertamenti eventualmente necessari per stabilire la sussistenza delle condizioni di equipollenza».

Visto il D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, denominato «Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale», il cui art. 1 prevede che: «il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735».

Visto l'art. 124, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, rubricato «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59», che ha trasferito alle Regioni il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infra-regionale ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla Legge n.735/1960 ed all'articolo 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n.761.

Visto il D.P.C.M. 26 maggio 2000 che, nell'individuare le risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria in attuazione del titolo IV, capo I, del citato D. Lgs. n. 112/1998, ha disposto la decorrenza del trasferimento di dette risorse dal 1° gennaio 2001, onde consentire l'esercizio da parte delle Regioni a statuto ordinario dei compiti e delle funzioni conferite.

Visto l'art. 2, lett. m) della Legge della Regione Puglia 30 novembre 2000, n. 21, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria», il quale dispone il riconoscimento, con decreto del Presidente della Giunta regionale, del servizio prestato all'estero con le finalità e secondo le norme di cui all'articolo 124, comma 2, del Decreto Legislativo n. 112/1998, ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infra-regionale e dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica di cui alla legge 10 luglio 1960 n. 735 ed all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

Visti gli artt. 3 e 4 dell'Allegato A – Tariffa (Parte I) al D.P.R. n. 642/1972 s.m.i. recante la «Disciplina dell'imposta di bollo», i quali annoverano tra gli atti soggetti ad imposta di bollo di euro 16,00 (sedici), rispettivamente, tutte le istanze dirette agli uffici ed agli organi delle Regioni tendenti all'ottenimento dell'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili e tutti gli atti e provvedimenti degli organi delle Regioni rilasciati, anche in estratto o in copia dichiarata conforme all'originale, in favore di coloro che ne abbiano fatto richiesta.

Considerata l'istanza del 13/12/2023 per il riconoscimento del servizio sanitario all'estero, prestato in qualità di medico chirurgo della dott.ssa Simona D'Amore, nata (*omissis*) il 16/11/1978, acquisita agli atti della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta con nota prot. AOO183-19934 del 15 Dicembre 2023.

Considerato che la dott.ssa Simona D'Amore:

- dal 13/4/2015 al 4/8/2019 è stata impiegata a tempo pieno (40 ore più reperibilità fuori orario) presso il Cambridge University Hospitals NHS Foundation Trust - Reumatologia, giusta certificazione rilasciata in data 22/9/2020 dal Direttore delle Risorse Umane di Cambridge, vistata per conferma, in data 13/11/2023 dal Consolato Generale d'Italia a Londra;
- dal 2/9/2015 al 30/9/2019 è stata impiegata a tempo determinato (part time collegato a un contratto a tempo pieno come Clinical Research Fellow nel Dipartimento di Medicina dell'Università di Cambridge – 2 giorni a settimana di servizio – 40%) presso il Cambridge University Hospitals NHS Foundation Trust – Medicina Interna, giusta certificazione rilasciata in data 22/9/2020 dal Direttore delle Risorse Umane di Cambridge, vistata per conferma, in data 13/11/2023 dal Consolato Generale d'Italia a Londra;
- dal 14/10/2019 al 14/2/2021 è stata impiegata a tempo determinato (part time) presso il Royal Free London NHS Foundation Trust – Disturbi del Metabolismo Lisosomiale, giusta certificazione rilasciata in data 7/12/2022 dall'Assistente di Consulenza Gestionale, vistata per conferma, in data 13/11/2023 dal Consolato Generale d'Italia a Londra;

Rilevato che, in base alle attestazioni rilasciate:

- dal Consolato Generale d'Italia a Londra in data 6/11/2023, Cambridge University Hospitals – Addenbrooke's Hospital - NHS Foundation Trust "*è una struttura sanitaria appartenente all'NHS (National Health Service – Servizio Sanitario Nazionale Britannico)*";
- dal Consolato Generale d'Italia a Londra in data 6/11/2023, Royal Free London - NHS Foundation Trust "*è una struttura sanitaria appartenente all'NHS (National Health Service – Servizio Sanitario Nazionale Britannico)*";

Con Decreto del Presidente della Giunta n.48 dell'8 Febbraio 2024 è stata riconosciuta l'equipollenza del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa Simona D'Amore:

- dal 13/4/2015 al 4/8/2019 presso il Cambridge University Hospitals NHS Foundation Trust - Reumatologia, all'incarico di medico nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane;
- dal 2/9/2015 al 30/9/2019 presso il Cambridge University Hospitals NHS Foundation Trust – Medicina Interna, all'incarico di medico nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane;
- dal 14/10/2019 al 14/2/2021 presso il Royal Free London NHS Foundation Trust – Disturbi del Metabolismo Lisosomiale, all'incarico di medico nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

Considerato che, in riferimento alla prima esperienza lavorativa della dott.ssa D'Amore, per mero errore materiale è stato riportato "dal 13/4/2015 al 4/8/2019 presso il Cambridge University Hospitals NHS Foundation Trust - Reumatologia", anziché "dal 13/4/2015 al 4/8/2015 presso il Cambridge University Hospitals NHS Foundation Trust - Reumatologia", giusta certificazione rilasciata in data 22/9/2020 dal Direttore delle Risorse

Umane di Cambridge, vistata per conferma, in data 13/11/2023 dal Consolato Generale d'Italia a Londra, si rende necessario rettificare il DPGR n. 48/2024 apportando le seguenti modifiche:

- a pag.4 sostituendo il periodo *“ dal 13/4/2015 al 4/8/2019 è stata impiegata a tempo pieno (40 ore più reperibilità fuori orario) presso il Cambridge University Hospitals NHS Foundation Trust – Reumatologia”* con il periodo *“dal 13/4/2015 al 4/8/2015 è stata impiegata a tempo pieno (40 ore più reperibilità fuori orario) presso il Cambridge University Hospitals NHS Foundation Trust – Reumatologia”*;
- a pag. 5, art. 1 sostituendo il periodo *“dal 13/4/2015 al 4/8/2019 presso il Cambridge University Hospitals NHS Foundation Trust - Reumatologia”*, con il periodo *“dal 13/4/2015 al 4/8/2015 presso il Cambridge University Hospitals NHS Foundation Trust - Reumatologia”*.

DECRETA

Art. 1 – Di rettificare il DPGR n. 48 dell' 8 febbraio 2024, sostituendo:

- a pag.4 il periodo *“ dal 13/4/2015 al 4/8/2019 è stata impiegata a tempo pieno (40 ore più reperibilità fuori orario) presso il Cambridge University Hospitals NHS Foundation Trust – Reumatologia”* con il periodo *“dal 13/4/2015 al 4/8/2015 è stata impiegata a tempo pieno (40 ore più reperibilità fuori orario) presso il Cambridge University Hospitals NHS Foundation Trust – Reumatologia”*;
- a pag. 5, art. 1 sostituendo il periodo *“dal 13/4/2015 al 4/8/2019 presso il Cambridge University Hospitals NHS Foundation Trust - Reumatologia”*, con il periodo *“dal 13/4/2015 al 4/8/2015 presso il Cambridge University Hospitals NHS Foundation Trust - Reumatologia”*;

ART. 2 - Di confermare per il resto il DPGR n.48 dell'8 febbraio 2024;

Art. 3 – Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Bari, lì 24 maggio 2024

EMILIANO